

■ **CENSU** / Dopo il successo del congresso di Napoli, nel 2020 sarà la volta di Catania

# CeNSU: si lavora per stare al passo coi tempi

*È indispensabile che il lavoro formativo fatto nelle università sia rinnovato*

Un'organizzazione no profit, Ente Morale con DPR del luglio 1971, che lavora, da quasi mezzo secolo, come organismo di supporto e di consulenza per iniziative culturali e formative sulla pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale. È il Centro Nazionale di Studi Urbanistici, articolato in sezioni regionali e provinciali, che favorisce la collaborazione tra associazioni e settori della pubblica amministrazione nei campi delle buone pratiche della pianificazione. Diversi sono gli scopi per cui è nato il Centro: innanzitutto la necessità di incrementare l'interesse intorno alla questione degli studi urbanistici, promuovendo iniziative culturali, formative e di aggiornamento della disciplina urbanistica. In secondo luogo favorire la collaborazione con varie associazioni e Enti pubblici che curano la soluzione di questioni urbanistiche. E poi, a seguire, presentare all'attenzione dei propri iscritti i più rilevanti problemi urbanistici d'interesse nazionale contribuendo a guidarne le soluzioni, configurarsi quale

organo qualificato di consulenza per il CNI e, laddove richiesto, per gli organismi politico-amministrativi, valorizzare l'apporto dell'attività professionale e delle competenze dell'Ingegnere nell'attuazione delle iniziative urbanistiche. Insomma, tutta una serie di attività dal grande valore, non solo per la categoria professionale ma anche per contribuire a innovarne i saperi, rimanendo al passo con i tempi e guardando al futuro nella prospettiva delle necessità contingenti. Proprio in questo contesto si muove il CeNSU. Ma per capire meglio la situazione, una premessa che spieghi il momento che stiamo vivendo, è d'obbligo e ci viene offerta dal Presidente, Professor Paolo La Greca, con grande precisione e accuratezza: "Stiamo assistendo a una rapida mutazione della società attuale, una vera e propria metamorfosi. Non un semplice cambiamento. Tali mutazioni, quasi genetiche, che riguardano la città, l'economia e l'ambiente, avvengono con una velocità mai vista in precedenza. Il mondo attuale si deve confrontare con

un contesto in cui la congiuntura economica non aiuta a fronteggiare le sfide poste. Soccorre, a tal proposito, il rinnovato interesse ai temi legati alla green economy: l'ambiente viene riportato al centro dei processi". La conseguenza è che il territorio assume "sempre meno i caratteri dell'architettura e sempre più quelli dell'ingegneria". Per governarlo servono capacità e competenze per un controllo unitario, capace di dare luogo a "risposte pertinenti alle questioni che provengono da una situazione in cui si sfuocano, fino a sparire, le relazioni biunivoche fra potere delle rappresentanze elette e domande sorgenti da nuovi soggetti mossi da necessità sempre meno individuabili a priori".

La domanda che ci si pone a questo punto è: le università italiane seguono questa strada? La risposta del Presidente La Greca è chiara: "Non mi pare: le materie di urbanistica e pianificazione del territorio non hanno lo spazio che meritano negli attuali corsi di studio. Le Università devono enfatizzarne il ruolo e dargli

più spazio, comprendendone l'importanza a servizio del Paese. La crisi di governo ha bloccato, tra l'altro, il decreto sulle lauree professionalizzanti, sul riordino delle quali è, ormai, indifferibile la definizione".

Innovare e dare centralità ai nuovi campi della pianificazione: cambiamenti climatici, sicurezza territoriale, rigenerazione e integrazione tra pianificazione urbanistica e dei trasporti". L'attività del CeNSU è particolarmente efficace anche su una serie di progetti europei. Da ultimo: il progetto INTENSS e il progetto SPECIAL, condotto con TCPA di Londra, sui temi delle questioni energetiche legate ai cambiamenti climatici. E ancora, la grande attività del Centro Studi Urbanistici si sviluppa anche a livello formativo tramite workshop, seminari e importanti congressi. L'appuntamento di Napoli, su "Sostenibilità e Densificazione" è stato recentemente vissuto con enorme intensità e coinvolgimento. L'anno prossimo sarà il turno di Catania, dove verranno svizzerati argomenti seminali attorno al tema pulsante di "Città e Trasporti".



Il Presidente Paolo La Greca con il Presidente del CNI, Zambrano e il Consigliere Fede



Il Direttivo e il Comitato scientifico del CeNSU alla Torre Intesa Sanpaolo, a Torino